

**SENTENZA DELLA CORTE****del 14 maggio 2019****nella causa E-6/18****Autorità di vigilanza EFTA contro Islanda***(Inadempimento degli obblighi da parte di uno Stato EFTA — Mancata attuazione — Direttiva 2014/52/UE)**(2019/C 315/08)*

Nella causa E-6/18, Autorità di vigilanza EFTA contro Islanda – ISTANZA di dichiarazione secondo cui, omettendo di adottare o di comunicare all'Autorità di vigilanza EFTA, entro i termini prescritti, le misure necessarie ad attuare l'atto di cui al punto 1a dell'allegato XX dell'accordo sullo Spazio economico europeo (direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati), quale adattato dal protocollo 1 dell'accordo e conformemente all'articolo 7 dello stesso, l'Islanda è venuta meno agli obblighi di cui all'atto citato – la Corte, composta da Páll Hreinsson, presidente, Per Christiansen (giudice relatore) e Bernd Hammermann, giudici, si è pronunciata il 14 maggio 2019 con sentenza, il cui dispositivo è il seguente:

La Corte

1. dichiara che, omettendo di adottare, entro i termini prescritti, le misure necessarie ad attuare l'atto di cui al punto 1a dell'allegato XX dell'accordo sullo Spazio economico europeo (direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati), adattato dal protocollo 1 dell'accordo e conformemente all'articolo 7 dello stesso, l'Islanda è venuta meno agli obblighi di cui all'atto citato;
  2. condanna l'Islanda al pagamento delle spese processuali.
-